

→ **Inammissibile** il taglio dei consigli comunali e provinciali senza definire le funzioni degli enti
→ **Così si riduce** la rappresentanza democratica, altro che gli sprechi. I sindaci non ci staranno

Fontanelli: «Niente blitz sui Comuni in Finanziaria»

No al taglio dei consiglieri comunali e provinciali in Finanziaria. «Era in corso un confronto sulla Carta delle autonomie - dichiara Fontanelli - bisogna proseguire in quel contesto».

B. DI G.
ROMA

Inaccettabile nel metodo, inammissibile nella sostanza». È lapidario il giudizio di Paolo Fontanelli, ex sindaco di Pisa e oggi

deputato Pd, sull'introduzione in Finanziaria dei tagli ai consigli comunali e provinciali.

Brunetta parla di tagli agli sprechi.

«Io parlerei piuttosto di tagli alla democrazia. Non è così che si gestisce il rapporto tra istituzioni».

Non si stava andando in quella direzione?

«Sì, si stava discutendo la Carta delle Autonomie. Ma in quel contesto bisognava stabilire le funzioni dei vari organismi. Solo definendo quel quadro, poteva scaturire poi un discorso sulla rappresentanza.

Senza la premessa, estrapolando solo il taglio, non sembra proprio che si possa parlare di riforma condivisa delle autonomie. Mi pare un fatto gravissimo questo blitz in Finanziaria. Un fatto grave che si somma agli altri».

Quali?

«Beh, il governo non rispetta neanche gli impegni presi in modo solenne, come il rimborso dell'Ici. Mancano ancora 600 milioni per il 2008, e 800 milioni per gli anni successivi. Nel frattempo interviene così sui consigli comunali».

Non rischiate di aprire come quelli che non vogliono fare le riforme?

«Noi diciamo no a riforme fatte a pezzetti. Tutti hanno detto che la Carta delle Autonomie è importante. Se viene estrapolata una parte e spostata in Finanziaria, vuol dire che il confronto con gli altri organi non è serio. Si dimentica, poi, che l'impegno preso dal presidente di Commissione Giancarlo Giorgetti e da Gianfranco Fini era quello di non inserire proposte estranee alla materia. Qui si tratta di una riforma ordinamentale, che nulla ha a che vedere con la Finanziaria. Dovrebbe essere considerata inammissibile».

Pensa che la proposta passerà?

«Io credo che sia difficile, perché i sindaci del nord sono già molto arrabbiati su diverse questioni. Mi dicono che sia più Tremonti che Calderoli a spingere per l'inserimento. Vedremo». ♦

SAATCHI & SAATCHI

TI ABBIAMO REGALATO PIÙ TEMPO PER I TUOI AFFETTI.

ORE TOTALI DI TEMPO PERSO*

8,9 milioni



4,8 milioni

FARTI PERDERE MENO TEMPO POSSIBILE SULL'AUTOSTRADA È IL NOSTRO LAVORO.

Il tempo è un bene prezioso, specialmente per chi lo deve sottrarre al lavoro o agli affetti. Anche per questo, dopo la privatizzazione nel 2000, ci siamo dati l'obiettivo di ridurre il numero di ore da voi perse per rallentamenti e code. Attraverso una rete di 1500 sensori e un sistema di controllo certificato siamo ora in grado di misurare la fluidità del traffico sugli oltre 2850 km della nostra rete. E oggi possiamo dire con soddisfazione che abbiamo dimezzato (-46%) le ore di tempo perse sulle autostrade che gestiamo. Questo grazie a interventi mirati come la progressiva eliminazione dei "colli di bottiglia" attraverso la costruzione di terze e quarte corsie, la diffusione del Telepass che oggi conta 7 milioni di clienti, la riorganizzazione dei cantieri di lavoro, il potenziamento di oltre 50 caselli. Tutto questo mentre il nostro impegno sulla sicurezza consentiva di ridurre del 75% il tasso di mortalità. Abbiamo lavorato tanto per farvi viaggiare più velocemente ma senza dover "correre", perché sappiamo che ogni minuto risparmiato sull'autostrada è un minuto in più che potete dedicare ai vostri affetti.

*periodo di riferimento annuo: gennaio - novembre

www.autostrade.it

autostrade // per l'italia